



BANDO DI CONCORSO COMPENSORIALE N. 6/2018

(ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1, e del Regolamento di esecuzione emanato con D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26 ottobre 2016)

per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata siti nei Comuni di

LAUCO

riservato a coloro i quali hanno la residenza anagrafica o prestano attività lavorativa esclusiva o prevalente nei Comuni di

LAUCO - VILLA SANTINA - ENEMONZO - RAVEO

come di seguito descritti:

UBICAZIONE	ALLOGGI DA 1 CAMERA	ALLOGGI DA 2 CAMERE	ALLOGGI DA 3 CAMERE	TOTALE ALLOGGI
LAUCO - via Capoluogo 3			1	1
TOTALE ALLOGGI				1

L'individuazione dei locatari avviene in base alla graduatoria formata a seguito del presente bando, al quale possono concorrere i soggetti che possiedono i requisiti previsti dall'art. 1. La graduatoria definitiva rimarrà valida fino alla pubblicazione della successiva e sarà utilizzata per l'assegnazione degli alloggi indicati e di quelli che si renderanno disponibili nel Comune o nei Comuni oggetto del presente bando.

Il canone di locazione sarà determinato ai sensi della normativa vigente per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (art. 17 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26/10/2016).

L'ATER si riserva di provvedere direttamente all'amministrazione degli alloggi e dei servizi comuni; il locatario sarà tenuto a corrispondere, contestualmente al canone, quote d'acconto mensili da conguagliare a consuntivo annuale. Al momento della stipula del contratto, il locatario dovrà versare un deposito cauzionale.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono concorrere alla locazione di un alloggio i soggetti in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 4 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26/10/2016, i quali consistono in:

a) essere:

- cittadini italiani;
- cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30;
- stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3;
- stranieri titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno (art. 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286);

- b)** essere anagraficamente residenti nel territorio regionale da almeno ventiquattro mesi continuativi. Ai fini del computo sono utili i periodi di permanenza all'estero maturati dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati), indipendentemente dalla durata della permanenza all'estero;
- c)** essere anagraficamente residenti ovvero prestare attività lavorativa prevalente nel Comune o in uno dei Comuni per il cui territorio è indetto il presente bando di concorso;
- d)** non essere proprietari, nudi proprietari o usufruttuari di altri alloggi, anche per quote, ovunque ubicati, con esclusione:
 - 1) degli alloggi dichiarati inagibili ovvero sottoposti a procedure di esproprio che risultino già attivate;
 - 2) delle quote di proprietà, inferiori al 100 per cento, di alloggi ricevute per successione ereditaria, purché la somma delle rispettive quote non corrisponda all'intera unità immobiliare;
 - 3) della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti o affini entro il secondo grado;
 - 4) della proprietà di alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente di fatto o parte dell'unione civile;
- e)** essere in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, non superiore a 20.000,00 euro. Tale importo può essere aggiornato con cadenza biennale con deliberazione della Giunta regionale sulla base dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, derivanti dalle rilevazioni dell'ISTAT;
- f)** non essere titolare di contratto di locazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, ovunque ubicato.

I requisiti di cui alle lettere **a)**, **b)** e **c)** devono sussistere in capo al solo richiedente; i requisiti di cui alle lettere **d)**, **e)** ed **f)** devono sussistere in capo a tutti i componenti del nucleo familiare, come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 159/2013, ovvero quello destinatario dell'assegnazione dell'alloggio qualora diversamente composto.

In caso di domanda di assegnazione di alloggio riferita ad uno o più componenti che esce o escono dal nucleo o dai nuclei familiari di appartenenza per costituirne uno nuovo, si valuta l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) computato: nella prima ipotesi, in misura pari all'Indicatore della persona richiedente diviso per il numero dei componenti il nucleo di provenienza; nella seconda ipotesi, in misura pari alla somma delle frazioni dei richiedenti nel medesimo modo computate. Fermi restando gli altri requisiti, quelli di cui alle lettere **d)** ed **f)** sono richiesti in capo ai destinatari dell'alloggio.

I richiedenti nel cui nucleo familiare, come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 159/2013, ovvero in quello destinatario dell'assegnazione dell'alloggio qualora diversamente composto, sussista una persona disabile di cui all'art. 3, comma 3, della L. 104/1992, possono presentare domanda su tutto il territorio regionale, ma a fronte di non più di cinque bandi di concorso aperti contemporaneamente.

Non ha diritto all'assegnazione dell'alloggio, in conseguenza del presente bando di concorso, chi sia divenuto nel frattempo assegnatario di altro alloggio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Inoltre, l'assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica che sia stato interessato da provvedimento esecutivo di rilascio motivato da inadempienza contrattuale o da violazione di legge o regolamento, nonché il destinatario di provvedimento di rilascio per occupazione senza titolo, sono esclusi dalla partecipazione ad un bando di concorso per un periodo di tre anni dalla data di riconsegna dell'alloggio all'ATER.

Possono presentare domanda solo persone maggiorenni o tutori legali in rappresentanza di minori od inabilitati.

I predetti requisiti e le condizioni per l'attribuzione dei punteggi, nel prosieguo specificati, devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

Art. 2 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande, redatte su apposito modulo fornito dall'ATER, da ritirarsi anche presso la sede del Comune o dell'UTI, ovvero scaricabili dal sito web istituzionale dell'ATER (www.altofriuli.aterfvg.it/), possono essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo ater-altofriuli@certgov.fvg.it, ovvero inviate a mezzo raccomandata A.R. alla sede dell'ATER DELL'ALTO FRIULI - Via Matteotti n. 7 - 33028 TOLMEZZO, ovvero consegnate a mano alla sede dell'ATER.

Le domande inviate a mezzo PEC, a mezzo raccomandata ovvero consegnate a mano da persona diversa dal richiedente devono essere accompagnate dalla copia di un documento di identità o di riconoscimento del richiedente in corso di validità. Qualora il richiedente sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, in calce alla copia del documento dovrà dichiarare che i dati contenuti nello stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Le domande devono pervenire alla sede dell'ATER entro il giorno 3 luglio 2018; oltre detto termine possono presentare domanda i soggetti di cui all'art. 11 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26/10/2016, secondo le modalità e le condizioni dal medesimo articolo prescritte.

Per le domande inviate a mezzo PEC verrà considerata la data di accettazione della PEC. Per le domande inviate a mezzo raccomandata verrà considerata la data del timbro postale di partenza, pur restando a carico del concorrente ogni rischio relativo al mancato recapito postale.

Art. 3 - DOCUMENTI DA PRESENTARE

- 1) **Domanda, su modulo predisposto dall'ATER, debitamente compilata e sottoscritta, pena l'esclusione della domanda. In caso di utilizzo di fogli separati (qualora ad esempio si utilizzi il modulo scaricato da internet) tutte le pagine devono essere sottoscritte, pena l'esclusione della domanda.**

Alla domanda deve essere allegata la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando e, qualora ne ricorrano i presupposti, gli elementi indicativi dello stato di bisogno previsti dall'art. 8 del Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0208/Pres. del 26/10/2016, attestati anche mediante apposita dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa).

- 2) Per i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea e loro familiari, pena l'esclusione della domanda:
- copia dell'attestato di soggiorno CE per soggiornanti ai sensi del D.lgs.30/2007 in corso di validità;
per i cittadini extracomunitari, pena l'esclusione della domanda:
- copia della carta di soggiorno oppure del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno in corso di validità. Qualora tale documento sia scaduto dovrà essere presentata anche copia della ricevuta di richiesta di rinnovo.
- 3) Copia del certificato attestante la disabilità, rilasciato ai sensi della L. 104/1992 dalla competente Autorità, in corso di validità, quando il richiedente o un componente il nucleo familiare, come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 159/2013, ovvero quello destinatario dell'assegnazione dell'alloggio qualora diversamente composto, sia persona disabile e autorizzazione al trattamento di detto dato sensibile.
- 4) Dichiarazione rilasciata dalla competente Autorità sanitaria relativa alle condizioni dell'alloggio occupato, quando l'alloggio stesso è ant igienico, improprio o degradato.
- 5) Nel caso di diritti di proprietà, comproprietà, nuda proprietà o usufrutto di alloggio dichiarato inagibile dovrà essere allegato apposito provvedimento comunale.

Art. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La graduatoria è determinata mediante l'attribuzione ad ogni domanda dei seguenti punteggi, in relazione alle situazioni dimostrate dal richiedente e con riferimento alla data della domanda:

- 1) in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE): **da punti 0,5 a punti 5**, secondo la seguente tabella:

punti 5	per ISEE da € 0,00 a € 2.000,00
punti 4,5	per ISEE da € 2.000,01 a € 4.000,00
punti 4	per ISEE da € 4.000,01 a € 6.000,00
punti 3,5	per ISEE da € 6.000,01 a € 8.000,00
punti 3	per ISEE da € 8.000,01 a € 10.000,00
punti 2,5	per ISEE da € 10.000,01 a € 12.000,00
punti 2	per ISEE da € 12.000,01 a € 14.000,00
punti 1,5	per ISEE da € 14.000,01 a € 16.000,00
punti 1	per ISEE da € 16.000,01 a € 18.000,00
punti 0,5	per ISEE da € 18.000,01 a € 20.000,00

- 2) in coabitazione, da almeno un anno, con uno o più nuclei familiari, come risultanti dalle situazioni anagrafiche del Comune di residenza: **punti 1**;
- 3) in un alloggio sovraffollato, da almeno un anno, a seconda del numero dei componenti il nucleo familiare (o i nuclei familiari, in caso di coabitazione), come risultanti dalla situazione anagrafica del Comune di residenza, e della superficie netta interna dell'alloggio occupato rispetto alla seguente tabella di adeguatezza (D.M. Sanità pubblica del 05/07/1975):

Nucleo familiare composto da n. componenti	L'alloggio deve avere una superficie non inferiore a
1	28 mq
2	38 mq
3	42 mq
4	56 mq
5	66 mq
6	76 mq
7	86 mq
8	96 mq
9	106 mq
Per ogni ulteriore abitante la superficie va aumentata di 10 mq	

da punti 1 a punti 3 secondo la seguente tabella:

n. componenti eccedenti	punti
1	1
2	1,5
3	2
4	2,5
5 o più	3

- 4) in un alloggio, occupato da almeno un anno, risultante antigienico in misura gravissima, improprio o degradato, come da dichiarazione della competente Autorità sanitaria; oppure in struttura collettiva di natura assistenziale, sanitaria o penitenziaria: **da punti 1 a punti 3**;
- 5) in un alloggio dal quale il Comune sede di lavoro (e degli alloggi da assegnare) sia distante almeno 50 chilometri: **punti 1**;
- 6) in riferimento al periodo di residenza continuativa in Regione: **punti 0,5** attribuiti per anno intero, a partire dal 3° anno fino al 12° anno, con un massimo di **punti 5**;
- 7) anziano, ovvero la persona singola o il nucleo familiare, composto da non più di due persone, delle quali almeno una abbia compiuto 65 anni:
 - nuclei familiari composti da 1 persona: **punti 3**
 - nuclei familiari composti da 2 persone: **punti 2**;
- 8) giovane, ovvero la persona singola o la coppia, che non hanno compiuto (entrambe nel caso di coppia) 35 anni:
 - senza figli: **punti 1**
 - con 1 figlio: **punti 2**
 - con 2 o più figli: **punti 3**;
- 9) persona singola con minori, ovvero quella il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e da:
 - 1 figlio minore convivente: **punti 2**
 - 2 o più figli minori conviventi: **punti 3**;
- 10) disabile, ovvero soggetto di cui all'art. 3 della L. 104/1992:
 - senza connotazione di gravità (di cui al comma 1): **punti 1**
 - con connotazione di gravità (di cui al comma 3): **punti 3**;
- 11) persona appartenente a nucleo familiare numeroso, ovvero quella il cui nucleo familiare comprende 3 o più figli conviventi: **punti 1**;
- 12) persona appartenente a nucleo familiare con anziani o disabili, ovvero quella nel cui nucleo familiare almeno un componente abbia compiuto 65 anni ovvero sia disabile ai sensi dell'art. 3 della L.104/1992: **punti 1**;
- 13) persona destinataria di provvedimento di rilascio di alloggio, non conseguente ad un'occupazione senza titolo, emesso da Autorità pubbliche, enti pubblici o da organizzazioni assistenziali: **punti 3**;
- 14) persona destinataria di provvedimento esecutivo di sfratto relativo a contratto di locazione di unità immobiliare a destinazione residenziale:
 - non motivato da inadempienza contrattuale (fatta salva la condizione di morosità incolpevole, ovvero la sopravvenuta precarietà della condizione economica): **punti 5**
 - motivato da inadempienza contrattuale (esclusa la condizione di morosità incolpevole, ovvero la sopravvenuta precarietà della condizione economica): **punti 1**;

- 15) persona destinataria di determinazione di rilascio dell'abitazione familiare in sede di separazione personale, scioglimento di unione civile o di coppia di fatto o divorzio: **punti 3**;
- 16) persona vittima di violenza di genere o altra forma di violenza oggetto di segnalazione da Autorità pubbliche o dai servizi sociali dei Comuni ovvero dai centri antiviolenza: **punti 3**;
- 17) persona o nucleo familiare in condizione di disagio sociale, economico o ambientale non rientrante nelle fattispecie considerate ai punti precedenti: **da punti 0,5 a punti 3**.

Art. 5 – GRADUATORIE

La Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 42 della L.R. 1/2016, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ATER, formula la graduatoria provvisoria tra le domande accoglibili, ordinata sulla base dei punteggi di cui all'art. 4 del presente bando.

La graduatoria provvisoria è resa pubblica mediante affissione, per trenta giorni consecutivi, nella sede dell'ATER, in luogo aperto al pubblico, all'albo pretorio e nelle sedi di decentramento comunale del Comune o dei Comuni nei cui territori hanno sede gli alloggi oggetto del presente bando, nei siti web istituzionali della Regione, dell'ATER e dei Comuni medesimi.

Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine indicato al precedente capoverso, i titolari delle domande possono presentare osservazioni in merito al posizionamento della propria domanda alla Commissione, allegando eventuali documenti integrativi a quelli presentati a fronte del bando. Non sono valutabili ai fini della rideterminazione del punteggio dell'opponente, i documenti e i certificati che lo stesso avrebbe potuto o dovuto presentare nel termine di scadenza del presente bando di concorso.

Entro i cinquanta giorni successivi alla scadenza dei termini di cui ai precedenti capoversi, la Commissione per l'accertamento dei requisiti soggettivi formula la graduatoria definitiva. A parità di punteggio, viene considerata prioritaria la domanda presentata dal richiedente residente da più tempo in Regione e, in subordine, la domanda presentata dal richiedente già presente in graduatorie precedenti dello stesso Comune o comprensorio di Comuni, senza soluzione di continuità; al perdurare della parità, le domande sono inserite in graduatoria previo sorteggio.

La graduatoria definitiva è resa pubblica con le stesse forme stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

Art. 6 – AVVERTENZE

Non saranno prese in considerazione ai fini della graduatoria, le domande prive di sottoscrizione o dei documenti essenziali per l'ammissione, previsti dall'art. 3 del presente bando ed indicati nel modulo di domanda, e le domande che perverranno alla sede dell'ATER dopo il termine previsto dal bando di concorso.

Non potranno inoltre essere presi in considerazione i documenti presentati dopo la scadenza del bando. Solo ai fini istruttori o di controllo, potranno richiedersi ulteriori documenti comprovanti le situazioni denunciate nella domanda. I termini minimi di pubblicazione previsti ai fini di legittimità sono esclusivamente quelli risultanti dal sito internet dell'ATER.

La falsità delle dichiarazioni e documentazioni presentate comporterà l'automatica esclusione dalla graduatoria e potrà essere perseguita ai sensi del Codice Penale.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'ATER procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sottoscritte dal richiedente.

Per tutto quanto non indicato nel presente bando, valgono le vigenti norme sull'edilizia residenziale pubblica.

Le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente bando, a qualsiasi ente od ufficio, non sono valide per la partecipazione al concorso. Gli interessati che hanno partecipato a precedenti concorsi dovranno quindi ripresentare domanda entro i termini del presente bando.

Il concorrente ha l'obbligo di comunicare ogni variazione della composizione del proprio nucleo familiare ed ogni variazione di indirizzo a pena di decadenza dall'eventuale assegnazione dell'alloggio.

Per il ritiro della modulistica, la presentazione delle domande ed ogni altro chiarimento necessario, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Inquilinato dell'ATER dell'Alto Friuli - Via Matteotti n. 7 TOLMEZZO UD - che resta a disposizione dell'utenza il Lunedì e Giovedì 9.00-12.00/15.00-17.00 il Martedì, Mercoledì e Venerdì 9.00-12.00 (Telefono 043340865, Fax 04332702, email: ateraf@ater-altofriuli.regione.fvg.it, PEC ater-altofriuli@certgov.fvg.it).

Tolmezzo, lì 10 aprile 2018

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Sondra CANCIANI